

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 LUGLIO 1878

## XL.

## TORNATA DELL'8 LUGLIO 1878

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

**SOMMARIO** — *Congedi* — *Approvazione per articoli dei seguenti progetti di legge: 1. Proroga del termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Firenze; 2. Aggregazione dei Comuni di Argegno e di Pigra al Mandamento di Castiglione d'Intelvi; Costituzione in Comune della borgata di Santena; Aggregazione dei Comuni di Manziana e di Canale al Circondario di Roma ed al Mandamento di Bracciano.* — *Discussione del progetto di legge per l'aggregazione del Comune di Presenzano alla Provincia di Terra di Lavoro, circondario di Caserta* — *Il Relatore Senatore De Luca, rende conto di una petizione presentata dal Consiglio Comunale di Venafro in opposizione al progetto* — *Approvazione dei tre articoli del progetto medesimo* — *Approvazione di altro disegno di legge per la costruzione di un padiglione ad uso degli Istituti anatomici della R. Università di Palermo* — *Presentazione di tre progetti di legge; 1. Abrogazione degli Art. 3 e 5 della legge 29 maggio 1864 n. 1797 e disposizioni sul facchinaggio di Genova; 2. Modificazioni alla legge sulla tassa del macinato; 3. Bilancio definitivo di previsione dell'entrata e della spesa per il 1878* — *Votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge antecedentemente approvati* — *Risultato della votazione.*

La seduta è aperta alle ore 3 pom.

Sono presenti i Ministri dell'Interno, della Guerra, della Pubblica Istruzione, e di Grazia e Giustizia.

Il Senatore, *Segretario*, CASATI dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

**Atti diversi.**

Domandano un congedo i signori Senatori Della Gherardesca, di giorni otto, per motivi di famiglia; Balbi Piovera e Balbi Senarega di dieci giorni per lutto di famiglia; Reali e Bonelli di un mese per motivi di salute, che viene loro dal Senato accordato.

**Approvazione per articoli di 4 progetti di legge.**

(Vedi Atti del Senato, N. 50, 47, 46, 44).

**PRESIDENTE.** Primo all'ordine del giorno è il progetto di legge intitolato: « Proroga del ter-

mine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Firenze ».

Prego il Senatore *Segretario*, CHIESI a darne lettura.

Il Senatore *Segretario*, CHIESI legge:

**Articolo unico.**

Il termine entro cui, secondo l'articolo 235 della legge comunale e provinciale, si dovrebbe procedere alla nuova elezione del Consiglio comunale di Firenze, disciolto con Regio Decreto del 28 aprile 1878, è prorogato di sei mesi.

**PRESIDENTE.** È aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo la parola, trattandosi di articolo unico, si procederà più tardi alla votazione per scrutinio segreto.

Sta ora all'ordine del giorno il progetto di legge per aggregazione dei comuni di Argegno e di Pigra al mandamento di Castiglione d'Intelvi.

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 LUGLIO 1878

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge:  
(Vedi *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.  
Se nessuno chiede la parola, si procede alla discussione degli articoli.  
Rileggo l'art. 1.

## Art. 1.

Dal 1° gennaio 1879 i comuni di Argegno e di Pigra, del circondario di Como, cesseranno di far parte del mandamento di Menaggio e saranno aggregati nei rapporti amministrativi e giudiziari al mandamento di Castiglione d'Intelvi dello stesso circondario.

È aperta la discussione su quest'articolo.  
Se nessuno chiede la parola, lo pongo ai voti.  
Chi lo approva, sorga.  
(Approvato.)

## Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere con decreto reale alla esecuzione della presente legge.

(Approvato.)

PRESIDENTE. Si procede alla discussione dell'altro progetto di legge relativo alla costituzione in comune della borgata di Santena.

Ne do lettura.

(Vedi *infra*).

È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola, si procederà alla discussione speciale.

Do nuova lettura dell'art. 1.

## Art. 1.

Dal 1° gennaio 1879 la borgata di Santena, mandamento di Chieri, circondario e provincia di Torino, sarà distaccata dal comune di Chieri e costituita in comune.

È aperta la discussione su quest'articolo.  
Nessuno chiedendo la parola, lo pongo ai voti.  
Chi lo approva, voglia sorgere.  
(Approvato.)

## Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare con

decreti reali le occorrenti disposizioni per l'esecuzione della presente legge.

(Approvato.)

Si passa ora alla discussione dell'altro progetto concernente l'aggregazione dei comuni di Marziana e di Canale al Circondario di Roma ed al mandamento di Bracciano.

Ne do lettura.

## Articolo unico.

I comuni di Manziana e di Canale dipendenti dal circondario di Civitavecchia, e dal mandamento di Tolfa, sono aggregati, per tutti gli effetti giudiziari ed amministrativi, al circondario di Roma ed al mandamento di Bracciano.

È aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo la parola, e constando il progetto di legge di un articolo unico, sarà votato cogli altri a squittinio segreto.

**Discussione del progetto di legge per l'aggregazione del comune di Presenzano alla provincia di Terra di Lavoro circondario di Caserta.**

(V. *Atti del Senato N. 45*).

PRESIDENTE. Si passa ora alla discussione del progetto di legge per l'aggregazione del comune di Presenzano alla provincia di Terra di Lavoro circondario di Caserta.

Si dà lettura del progetto.

(V. *infra*.)

È aperta la discussione generale.

Senatore DE LUCA, *Relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola il signor Senatore De Luca.

Senatore DE LUCA, *Relatore*. Nominato Relatore dell'Ufficio Centrale, sento il dovere di riferire al Senato non solo sul progetto di legge che non ha bisogno di commenti, ma su di una petizione presentata il 28 maggio scorso dal Sindaco e Consiglieri municipali di Venafro, che si opponevano vivamente a che il Comune di Presenzano fosse distaccato dal mandamento di Venafro. Questa petizione è stata rimandata all'Ufficio Centrale perchè la tenesse presente nell'esame del progetto di legge e in poche pa-

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 LUGLIO 1878

role ho l'onore di riferire al Senato il risultato di questo esame.

Nel 1861, proprio nei primi mesi, fu creata la Provincia di Benevento e costituita con brandelli presi dalle Provincie limitrofe; un lembo fu preso dalla Provincia di Foggia, un altro da quella di Avellino, un altro e il più grande, da quella di Terra di Lavoro, ed uno anche dalla Provincia di Molise. Però bisognò compensare in parte talune Provincie dei mandamenti che loro erano stati distaccati, e le spese per verità le fece la Provincia più grande che era quella di Terra di Lavoro, imperocchè avvenne che il mandamento di Venafro, lontano circa 120 chilometri da Campobasso, fu distaccato da Caserta, cui era vicinissimo, ed annesso alla Provincia di Molise.

È indubitato che questa distanza è fortissima, dovendosi attraversare l'Apennino, ed incomodissima massime nella stagione invernale; come è del pari indubitato che sarebbe immensamente più facile l'accesso dal mandamento di Venafro a Caserta, da cui dista circa 20 chilometri di via ordinaria, per cui in un'ora circa di ferrovia si accede a Caserta, e da Caserta in meno di un'ora a S. Maria di Capua.

Ora, il mandamento di Venafro nella sua petizione altamente si duole di questo suo distacco da Terra di Lavoro e della sua aggregazione a Molise, facendo istanza di non essere privato del comune di Presenzano, perchè il mandamento suo resterebbe di molto attenuato ed in condizioni giudiziarie ed amministrative assai inferiori.

Presenzano si trova in una condizione anche peggiore di quella di Venafro, essendo in prossimità di una stazione di ferrovia, e trovandosi a circa 18 minuti da quella di Mignano cui si vorrebbe unire, ed a circa un'ora da Caserta capitale della Provincia, e da S. Maria di Capua, sede del Tribunale, mentre invece si dovrebbero, come ho detto, percorrere circa 120 chilometri per giungere a Campobasso.

La condizione dunque di Presenzano sarebbe veramente quella di Tantalo; imperocchè sta vicinissimo al luogo dove lo portano, il suo commercio, i suoi interessi, le sue industrie e pure deve spingersi fino a Campobasso che è distantissima tanto per gli affari amministrativi quanto per i giudiziari.

Esaminata la petizione di Venafro, ove sono

espressi altissimi lagni del Sindaco e dei consiglieri tanto per la sua incomoda annessione a Molise, come per temuto distacco di Presenzano dal suo mandamento, ne risulta che se è giusto quel che essi chiedono, a fortiori è più giusto quello che chiede Presenzano.

Venafro non può per ora essere staccato dalla provincia di Molise; non invidi a Presenzano la fortuna di potersi riunire a Caserta.

D'altronde il suo mandamento conta 12,273 abitanti, e Presenzano non ne ha che mille, quindi ne resta ancora un sufficiente numero, e rimarrà sempre un mandamento abbastanza arrotondato.

Prego quindi il Senato, senza fermarsi alla petizione del Sindaco e consiglieri municipali di Venafro, a votare questa legge.

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede la parola, la discussione generale è chiusa e si procede alla discussione degli articoli:

Rileggo l'articolo primo.

Art. 1.

Il comune di Presenzano cesserà di far parte della provincia di Molise ed invece è aggregato a quella di Terra di Lavoro, circondario di Caserta.

È aperta la discussione su quest'articolo.

Se nessuno chiede la parola, lo metto ai voti.

Chi l'approva, sorga.

(Approvato.)

Art. 2.

Il medesimo comune, distaccandosi dal mandamento di Venafro, è incorporato a quello di Mignano.

(Approvato.)

Art. 3.

Il Governo del Re è autorizzato a provvedere per decreto reale alla esecuzione della presente legge.

(Approvato.)

Anche questo progetto di legge sarà poscia votato per squittinio segreto assieme agli altri.

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 LUGLIO 1878

**Approvazione per articoli del progetto di legge sulla costruzione di un padiglione ad uso degli Istituti anatomici della R. Università di Palermo.**

(V. *Atti del Senato N. 51.*)

PRESIDENTE. Ora si passa alla discussione del progetto di legge sulla costruzione di un padiglione ad uso degli Istituti anatomici della R. Università di Palermo.

Do lettura del progetto di legge:

(V. *infra.*)

È aperta la discussione generale.

Se nessuno domanda la parola, si passa alla discussione degli articoli.

Rileggo l'articolo 1:

**Art. 1.**

È autorizzata la spesa straordinaria di lire 98,500 pei lavori di costruzione di un padiglione ad uso degli Istituti anatomici e della scuola di operazioni chirurgiche della Regia Università di Palermo.

È aperta la discussione su questo articolo.

Se nessuno chiede parlare, lo pongo ai voti.

Chi l'approva, sorga.

(Approvato.)

**Art. 2.**

La detta somma sarà stanziata per una metà sul Bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1878, e per l'altra metà sul Bilancio dello stesso Ministero per l'esercizio 1879.

(Approvato.)

Anche questo progetto sarà votato a scrutinio segreto con gli altri progetti già approvati.

**Presentazione di tre progetti di legge.**

MINISTRO DELLA GUERRA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DELLA GUERRA. Ho l'onore di presentare al Senato a nome del Ministro delle Finanze un progetto di legge già approvato dalla Camera dei Deputati per l'abrogazione degli ar-

ticoli 3 e 5 della legge 29 maggio 1864, N. 1797, e disposizioni generali sul facchinaggio di Genova.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro della presentazione da lui fatta, a nome del Ministro delle Finanze, di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito negli Uffici.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. A nome del Ministro delle Finanze ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge: uno riguardo alla modificazione della legge sulla tassa del macinato; l'altro per l'approvazione del Bilancio definitivo di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1878.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro dei due progetti di legge da lui presentati a nome del Ministro delle Finanze; l'uno intitolato: Modificazioni alla legge sulla tassa del macinato; l'altro: Approvazione del Bilancio definitivo di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1878, che saranno stampati e trasmessi il primo agli Uffici, il secondo alla Commissione permanente di finanza.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge discussi nella seduta d'oggi.

(Il Senatore, Segretario, Chiesi fa l'appello nominale.)

PRESIDENTE. Risultato della votazione:

Proroga del termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Firenze.

Votanti . . . . .	70
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	5

(Il Senato approva.)

Aggregazione dei comuni di Argegno e di Pigra al mandamento di Castiglione d'Intelvi.

Presenti . . . . .	70
Votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	4
Astenuto . . . . .	1

(Il Senato approva.)

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'8 LUGLIO 1878

Costruzione di un padiglione ad uso degli Istituti anatomici della Regia Università di Palermo.

Presenti. . . . .	70
Votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	50
Contrari . . . . .	19
Astenuto. . . . .	1

(Il Senato approva.)

Aggregazione dei comuni di Manziana e di Canale al circondario di Roma ed al mandamento di Bracciano.

Presenti. . . . .	70
Votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	66
Contrari . . . . .	3
Astenuto. . . . .	1

(Il Senato approva.)

Costituzione in comune della borgata di Santena.

Presenti. . . . .	70
Votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	62
Contrari . . . . .	7
Astenuto. . . . .	1

(Il Senato approva.)

Aggregazione del comune di Presenzano alla

Provincia di Terra di Lavoro, circondario di Caserta.

Presenti. . . . .	70
Votanti . . . . .	69
Favorevoli . . . . .	65
Contrari . . . . .	4
Astenuto. . . . .	1

(Il Senato approva.)

Leggo l'ordine del giorno per dimani.

Riunione negli Uffici alle ore 2 pom. per l'esame dei seguenti progetti di legge:

Abolizione delle tasse per la navigazione e il trasporto o la fluitazione dei legnami sui laghi, fiumi, torrenti, rivi e canali;

Anticipazione sul prodotto ricavabile dalla vendita dei beni appartenenti al Demanio e spese straordinarie per l'esercito;

Abrogazione degli articoli 3 e 5 della legge 20 maggio 1864, N. 1797, e disposizioni speciali sul facchinaggio di Genova;

Modificazione alla legge sulla tassa del macinato.

Domani non ha luogo seduta pubblica, perchè non vi è nulla da porre all'ordine del giorno.

Prego però i signori Senatori di voler rimanere in Roma, perchè, appena si avrà qualche progetto di legge in pronto per la discussione, saranno immediatamente convocati a domicilio.

Prima di sciogliere la seduta, partecipo ai signori Senatori di aver avuto or ora la assicurazione che pel prossimo giovedì, 11 corrente, potrà esser posta in discussione la legge del Bilancio.

La seduta è sciolta (ore 5 e 20).